



27 dicembre

san Giovanni, apostolo ed evangelista

L'autore del quarto Vangelo e dell'Apocalisse, figlio di Zebedeo e fratello di Giacomo maggiore, venne considerato dal Sinedrio un «incolto». In realtà i suoi scritti sono una vetta della teologia cristiana. La sua propensione più alla contemplazione che all'azione non deve farlo credere, però, una figura "etera". Si pensi al soprannome con cui Gesù - di cui fu discepolo tra i Dodici - chiamò lui e il fratello: «figli del tuono». Lui si definisce semplicemente «il discepolo che Gesù amava». Assistette alla Passione con Maria. E con lei, dice la tradizione, visse a Efeso. Qui morì tra fine del I e inizio del II secolo, dopo l'esilio a Patmos. Per Paolo era una «colonna» della Chiesa, con Pietro e Giacomo. È patrono degli scrittori, degli editori e dei teologi.

LITURGIA dei VESPRI

INTRODUZIONE

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

O Gesù salvatore,
immagine del Padre,
re immortale dei secoli,

**luce d'eterna luce,
speranza inestinguibile,
ascolta la preghiera.**

Tu che da Maria Vergine
prendi forma mortale,
ricordati di noi!

**Nel gaudio del Natale
ti salutiamo, Cristo,
redentore del mondo.**

La terra, il cielo, il mare
acclamano il tuo avvento,
o Figlio dell'Altissimo.

**Redenti dal tuo sangue,
adoriamo il tuo nome,
cantiamo un canto nuovo.**

A te sia gloria, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1^a ant. A te il regno nel giorno della tua gloria:
in splendore e santità Dio ti ha generato
prima dell'aurora.

SALMO 109,1-5. 7

Il Messia re e sacerdote

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato ».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
**«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».**

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^a ant. **A te il regno nel giorno della tua gloria:
in splendore e santità Dio ti ha generato
prima dell'aurora.**

2^a ant. Presso il Signore è misericordia,
grande è la sua redenzione.

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono: *
e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia
grande presso di lui la redenzione. *
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2ª ant. Presso il Signore è misericordia,
grande è la sua redenzione.

3ª ant. In principio,
prima dei secoli,
il Verbo era Dio:
oggi egli è nato
salvatore del mondo.

CANTICO Col 1,3.12-20

Ringraziamo con gioia Dio, *
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui:
quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce, *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3ª ant. In principio,
prima dei secoli,
il Verbo era Dio:
oggi egli è nato
salvatore del mondo.

LETTURA BREVE 1Gv 1,1-3

Vi annunziamo ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita. Poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi, quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo.

RESPONSORIO BREVE

Il Verbo di Dio si è fatto carne* alleluia, alleluia.

Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.

È venuto ad abitare in mezzo a noi.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.

Ant. al Magn. Oggi Cristo è nato,

è apparso il Salvatore;

oggi sulla terra cantano gli angeli,

si allietano gli arcangeli;

oggi esultano i giusti acclamando:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn. Oggi Cristo è nato,
è apparso il Salvatore;
oggi sulla terra cantano gli angeli,
si allietano gli arcangeli;
oggi esultano i giusti acclamando:
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, alleluia.**

INTERCESSIONI

In fraterna esultanza celebriamo la nascita del Redentore
e uniamo al canto degli angeli la nostra preghiera:
Il tuo Natale, Signore, porti al mondo la pace.

Tu, che consoli la Chiesa con il mistero della tua nascita,
- riempi dei tuoi doni e delle tue benedizioni.

Pastore e guida suprema delle nostre anime,
**- proteggi e illumina il papa e i vescovi, perché siano
fedeli dispensatori della tua grazia.**

Re eterno, che hai voluto sperimentare la brevità della vita
umana,
**- donaci di entrare per sempre nella gioia del tuo
regno.**

Tu, che nella pienezza dei tempi hai esaudito le attese dei
patriarchi e dei profeti,
**- rivela a coloro che attendono la venuta del
salvatore.**

Tu, che hai liberato l'umanità dal peccato e dalla morte,
- concedi ai defunti libertà perfetta in paradiso.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine,
e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che
possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi
ha voluto assumere la nostra natura umana.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

BENEDIZIONE e CONGEDO

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci
conduca alla vita eterna.
Amen.

SANTA MESSA

ANTIFONA d'INGRESSO

Questi è Giovanni,
che nella cena posò il capo sul petto del Signore:
Apostolo beato, che conobbe i segreti del cielo,
e diffuse nel mondo intero le parole della vita.

oppure:

cfr. Sir 15,5

Il Signore gli ha aperto la bocca in mezzo alla sua Chiesa;
lo ha colmato dello Spirito di sapienza e d'intelletto;
lo ha rivestito di un manto di gloria.

Si dice il Gloria.

ORAZIONE o colletta

O Dio, che per mezzo dell'apostolo Giovanni ci hai rivelato
le misteriose profondità del tuo Verbo: donaci l'intelligenza
penetrante della Parola di vita, che egli ha fatto risuonare
nella tua Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo
Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello
Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

PRIMA LETTURA 1Gv 1,1-4

*Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo
annunciamo anche a voi.*

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN GIOVANNI APOSTOLO

Figlioli miei, quello che era da principio, quello che noi
abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri
occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani
toccarono del Verbo della vita – la vita infatti si manifestò,
noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi
annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che
si manifestò a noi –, quello che abbiamo veduto e udito,
noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in
comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre
e con il Figlio suo, Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo,
perché la nostra gioia sia piena.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE dal Sal 96

Gioite, giusti, nel Signore.
Gioite, giusti, nel Signore.

Il Signore regna: esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.
Nubi e tenebre lo avvolgono,
giustizia e diritto sostengono il suo trono.
Gioite, giusti, nel Signore.

I monti fondono come cera davanti al Signore,
davanti al Signore di tutta la terra.
Annunciano i cieli la sua giustizia,
e tutti i popoli vedono la sua gloria.
Gioite, giusti, nel Signore.

Una luce è spuntata per il giusto,
una gioia per i retti di cuore.
Gioite, giusti, nel Signore,
della sua santità celebrate il ricordo.
Gioite, giusti, nel Signore.

CANTO al VANGELO

Alleluia. Alleluia.

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore;
ti acclama il coro degli apostoli.

Alleluia.

VANGELO Gv 20,2-8

L'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala corse e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

ORAZIONE sulle OFFERTE

Santifica, o Padre, i doni che ti offriamo e fa' che attingiamo da questa mensa la conoscenza viva del mistero del tuo Verbo, che rivelasti a Giovanni apostolo ed evangelista. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO di NATALE III

Il misterioso scambio che ci ha redenti

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. In lui oggi risplende in piena luce il misterioso scambio che ci ha redenti: la nostra debolezza è assunta dal Verbo, l'uomo mortale è innalzato a dignità perenne e noi, uniti a te in comunione mirabile, condividiamo la tua vita immortale. Per questo mistero di salvezza, uniti a tutti gli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:

Santo, santo, santo...

ANTIFONA alla COMUNIONE Gv 1,14.16

Il Verbo si è fatto carne,
ed è venuto ad abitare in mezzo a noi.
Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto.

ORAZIONE dopo la COMUNIONE

Dio onnipotente, per la forza misteriosa di questo sacramento, il tuo Verbo fatto carne, che l'apostolo Giovanni ha visto e annunziato, dimori sempre in noi. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Inchinatevi per la benedizione.

Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di san Giovanni, apostolo ed evangelista, vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace.

Amen.

Cristo Signore, che ha manifestato in san Giovanni la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

Amen.

Lo Spirito Santo, che in san Giovanni ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

La messa è finita. Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Stampato in proprio dalla Parrocchia di San Giovanni Bosco in Borghetto (PD) e Parrocchia di Sant'Eufemia vergine e martire in Abbazia Pisani (PD), Diocesi di Treviso - dicembre 2018. I testi corrispondono a quelli approvati dalla competente autorità.

